

Numero  
3036

aa

0

Bellinzona  
15 giugno 2022

Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 41 11  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can@ti.ch  
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Bixio Caprara  
Deputato al Gran Consiglio

### Interrogazione n. 52.22 del 24 marzo 2022

**Nella realizzazione e nella gestione degli impianti sportivi cantonali si tiene conto a sufficienza delle necessità delle associazioni sportive?**

Signor deputato,

l'interrogazione in oggetto solleva alcuni interrogativi relativi alla pianificazione degli investimenti in infrastrutture sportive e alla loro gestione. In merito alle domande poste rispondiamo come segue.

- 1. Nella pianificazione di investimenti in infrastrutture sportive cantonali, il Cantone coinvolge i comuni per meglio capire le esigenze sportive della regione? In che modo poi partecipa allo sviluppo di queste strutture in base agli interessi e alle esigenze anche dello sport associativo? Non sarebbe opportuno elaborare un concetto delle infrastrutture sportive di interesse cantonale (CISIC) per dare un'impronta chiara allo sviluppo dello sport cantonale?**

Durante la fase di pianificazione di investimenti in infrastrutture sportive cantonali il Cantone coinvolge sin dall'inizio i Comuni per comprendere gli interessi regionali. Resta comunque di principio compito del Comune sostenere finanziariamente richieste particolari legate a un singolo oggetto e a interessi locali.

Negli scorsi mesi in seno al Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) la questione della pianificazione degli spazi sportivi è stata approfondita con particolare riferimento alle esigenze dello sport associativo, fino a ora considerato come possibile ospite della struttura, ma senza prenderne in conto le specificità. Questi approfondimenti hanno evidenziato la necessità di tenere conto sin dal principio delle esigenze dello sport in generale, oltre che di quelle dettate dall'educazione fisica scolastica. Questo nuovo concetto è stato portato all'attenzione della Sezione della logistica (SL) e sarà sottoposto, quando consolidato per competenze ed aspetti finanziari, al Consiglio di Stato.

L'elaborazione di un Concetto delle Infrastrutture Sportive di Importanza Cantonale (CISIC) è uno strumento utile di pianificazione per dare un'impronta chiara allo sviluppo

dello sport cantonale e deve coinvolgere anche gli enti locali. L'Ufficio dello sport (US) ha le competenze per la conduzione di questo progetto. Va comunque ribadito che il Cantone si limita ad edificare palestre e a valutare la necessità di risanare le piscine già esistenti.

Per i progetti già in corso d'opera, che presentano delle necessità extra-scolastiche reputate di importanza cantonale, andrà valutato – fermo restando l'esigenza di non rallentare le procedure in corso – in che misura potranno essere attuate e chi finanzierà le modifiche.

**2. Nella gestione degli impianti sportivi cantonali come si pensa di evitare che questi non siano utilizzati in modo ottimale, con spazi vuoti nei giorni feriali o restino chiusi il fine settimana e durante lunghi periodi delle vacanze scolastiche?**

La gestione degli impianti sportivi cantonali è di competenza delle direzioni scolastiche, che assegnano spazi al di fuori degli orari scolastici nel rispetto del Regolamento per l'uso degli spazi scolastici e degli impianti sportivi dello Stato. Questo regolamento è stato adottato per estendere a più sportivi e per un periodo maggiore l'utilizzo degli impianti scolastici (l'art. 11 fissa un'ampia fascia di utilizzo durante la giornata, mentre l'art. 12 cpv. 3 prevede un limite massimo giornaliero di utilizzo per sezione al fine di poter dare spazio a più persone). Fanno eccezione le infrastrutture del quartiere di Bellinzona, dove la gestione amministrativa avviene per il tramite dell'US, e le palestre della SPAI di Biasca, dove la gestione avviene per il tramite dell'Ufficio sport e tempo libero del Comune di Biasca.

La gestione delle palestre rimane comunque legata alla presenza di un custode, il quale ha le conoscenze per un pronto intervento in caso di guasti tecnici o di esigenze particolari. Una presenza continua del custode per ogni palestra risulta attualmente troppo onerosa e non applicabile a tutte le infrastrutture cantonali.

Una gestione regionale o centralizzata delle infrastrutture sportive è una possibile soluzione da considerare per una gestione ottimale, che possa tenere conto di tutte le esigenze. A tal proposito è necessario chiarire il ruolo del Cantone nello stimolare, incentivare e sostenere tali progetti.

**3. Vi sono progetti per migliorare la rete locale di gestione degli impianti sportivi; magari basandosi su strutturati uffici comunali dello sport laddove esistono (per esempio Lugano, Bellinzona, Biasca, Locarno) oppure promuovendo specifiche reti locali per appunto un coordinamento e una gestione più efficace?**

Al momento attuale, con le eccezioni menzionate nella risposta alla domanda precedente, non ci sono progetti in tal senso.

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 4 ore.*

**RG n. 3036 del 15 giugno 2022**

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente



Claudio Zali

Il Cancelliere



Arnaldo Coduri

Copia a:

- Consiglio di Stato ([decs-dir@ti.ch](mailto:decs-dir@ti.ch); [dfe-dir@ti.ch](mailto:dfe-dir@ti.ch); [di-dir@ti.ch](mailto:di-dir@ti.ch); [dss-dir@ti.ch](mailto:dss-dir@ti.ch); [dt-dir@ti.ch](mailto:dt-dir@ti.ch); [can-sc@ti.ch](mailto:can-sc@ti.ch))
- Ufficio dello sport ([decs-us@ti.ch](mailto:decs-us@ti.ch))
- Sezione della logistica ([dfe-sl@ti.ch](mailto:dfe-sl@ti.ch))